

Si apre domani 12 Ottobre a Paola la terza, e probabilmente ultima, udienza preliminare del processo Marlane in vista della decisione del Giudice Carpino sulle richieste di costituzione di parte civile.

Le prime due sedute si sono svolte nella quasi totale assenza della stampa nazionale.

Anche se questo processo riguarda la morte per lavoro di un numero di operai superiore al centinaio.

Anche se nel processo sono implicati imputati eccellenti, Pietro Marzotto con i suoi dirigenti.

Anche se, a rappresentare gli interessi di operai e loro eredi sono presenti diverse sigle sindacali nazionali e, in rappresentanza del territorio offeso per l'accusa di disastro ambientale, le sigle nazionali del Forum Ambientalista insieme con il WWF, Legambiente, VAS e Medicina Democratica.

Certo spicca ancora l'assenza dello Stato in tutte le sue articolazioni. Per questo noi abbiamo richiesto formalmente al Prefetto della Provincia di Cosenza di nominare Commissari ad acta per i due Comuni coinvolti; rientra nei suoi doveri di istituto.

Alla Provincia di Cosenza, alla Regione Calabria ed ai Ministeri competenti abbiamo chiesto di fare, come altrove hanno fatto, la stessa cosa; ricordiamo il Piemonte del relativamente minore, ma non per importanza, caso della Thyssen (sette morti).

Ma ben altra è stata in quel caso la pressione mediatica. La Calabria deve scontare e pagare anche questo.

Nelle colonie ci si aspetta l'assenza pubblica e quella mediatica. Morire di lavoro è "naturale".

Noi continuiamo a chiedere che i nostri rappresentanti partecipino al processo a fianco dei tanti cittadini che chiedono giustizia per se stessi e per i parenti morti, ed alle associazioni che, sostituendosi finora da sole allo Stato a tutela del territorio e degli abitanti dei luoghi, si battono per stabilire la verità e ristabilire le regole del vivere civile. **Ciro Pesacane** Presidente Nazionale del Forum Ambientalista -

Mauro Di Marco

Coordinamento Regionale del Forum Ambientalista - 11.10.2010